

APOLOGIA DEL "PASSO"

Marina Causa



Il Passo è il meno amato di tutti i cartellini del bidding box: rispetto agli altri si direbbe un parente povero, privo di identità e di carattere. Molti lo considerano una "non dichiarazione", anche se, tutto sommato, bisogna riconoscergli l'autorità di suggellare qualsiasi contratto (che è reso definitivo dal Passo del partner, e non dalla dichiarazione proposta)

Persino il colore è un attentato alla sua autostima: verde, per confondersi e mimetizzarsi col panno del tavolo da gioco. Eppure a modo suo il Passo, di per sé poco appariscente, è uno strumento indispensabile: in accoppiata con le dichiarazioni che lo seguono o lo precedono ne definisce e perfeziona limiti e intenzioni. Insomma, il Passo "dice", eccome. Usato bene, è uno strumento straordinario...

Passo in apertura e poi dichiarato

Uno stile di apertura eccessivamente garibaldino ha i suoi vantaggi, ma non sempre è l'avversario a farne le spese: ♠x ♥xx ♦RDxxx ♣RDxxx: chi, in prima o seconda posizione, apre di 1Q con queste carte (e ha abituato il compagno a questo tipo di bridge) vivrà momenti duri quando l'avversario atterrerà a maniche in un maggiore, se il suo partner dovesse contrare. La bomba innescata gli potrà esplodere in mano (lascia il

contro? Glie lo fanno. Lo toglie? Peccato, tre down e l'avversario andava sotto davvero)

Stiamo forse reprimendo la libertà e la moda di aprire leggeri? No, affatto, ma con giudizio: ♠x ♥xx ♦ADxxx ♣Axxxx sono 10 p.o. con cui aprire è legittimo! Nella disgraziata situazione di cui sopra (il partner contra 4C o 4P dell'avversario) passeremmo ben contenti, con le nostre due prese difensive.

Il fatto è che molte mani trovano una perfetta descrizione solo se precedute da un passo iniziale, tanto più se è prevedibile che su qualsiasi sviluppo si potranno mostrare con molta più precisione quelle carte: 1 SA (ovviamente bicolore, dopo esser passati) o una surlucita mostreranno una bicolore "buona abbastanza per intervenire ma priva dei valori necessari per aprire". E il compagno si saprà regolare.

In generale è molto più facile applicare un correttivo di forza a una precedente dichiarazione sottopeso (compreso il passo) che non frenare una precedente dichiarazione... soprappeso.

Anche le monocolori guadagnano in precisione:

♠ 6
♥ D10763
♦ A976
♣ A86

NORD	EST	SUD	OVEST
-	passo	passo	passo
1 ♦	3 ♠	passo	?

Cosa ne pensate della dichiarazione di Ovest? Forse aveva messo due picche in mezzo alle fiori e non le aveva viste prima? A parte gli scherzi, l'unica spiegazione tecnica è che abbia 6 o 7 picche e 4 cuori, motivo per cui non ha ritenuto di aprire primo di mano. Se vi fidate di lui, dite ora 4 cuori: siete a un pelo dal farle.

Passo in intervento e poi dichiarato

La logica della dichiarazione si basa su un assioma intoccabile: "se un gio-

catore ha modo di fare una dichiarazione e non la fa, non ha i requisiti per farla". Senza di questa perderemmo moltissime licite illogiche, che sfruttano i "colori morti" per dar vita a certe sequenze (ad esempio: 1♥ - 1SA - 2♦ - 2♠).

Trattenersi da "brutti" interventi consente molte volte di raddrizzare il tiro con molta più precisione.

Qualche esempio:

♠ F9654
♥ A73
♦ 87
♣ DF5

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	1 ♦	passo
1 ♥	contro	passo	2 ♠

Ovest saprà di Est, che ora salta in appoggio a un colore promesso dal contro, che per quanto bella sia la sua mano non ha avuto la forza di entrare con 1♠ per i fatti suoi. La coppia ha modo di saggiare le proprie forze molto meglio di quanto sarebbe successo se Est avesse dichiarato:

♠ F9654
♥ A73
♦ 87
♣ DF5

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	1 ♦	1 ♠
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	3 ♠	passo	?

Ora, con la coda di paglia, Est ha una brutta decisione da prendere. Certo, dirà Passo, ma qualche volta sarà già sotto a livello tre.

Il Passo consente di sdoppiare i significati in tutte le situazioni in cui l'avversario di destra ha fornito un'apertura convenzionale: sulla Multicolor ad esempio molte coppie differenziano sia il Contro che il 2 SA a seconda che vengano detti subito o al giro successivo: - contro subito = informativo con le cuori

- contro dopo = le picche (quindi punitivo se l'apertore ha le picche)
- 2 SA subito = bicolore minore
- 2 SA dopo = bilanciata forte.

Anche altre situazioni sfruttano il Passo (in alternativa a dichiarazioni immediate) con preziosi significati. Ad esempio, se l'avversario contra il 2♣ Stayman, l'apertore risponde direttamente se non ha il fermo a fiori, e passa se ha il fermo (il compagno riaggancia la Stayman surcontrando, o dichiara da solo se ha una quinta)

Il Contro sulle Texas regala due dichiarazioni in più (passo e surcontro) per definire qualità e lunghezza di fit.

Passo in risposta e poi dichiarato

Il Passo sull'apertura del compagno viene vissuto da molti giocatori con inspiegabile... ansia. E le motivazioni per cui dichiarano qualcosa (quando sarebbe meglio passare) sono molte volte sbagliate ("come faccio a passare su 1♦? ne ho una sola!!!").

Il motivo per cui non si passa con mani quasi nulle va visto "in positivo", e il ragionamento da fare è questo: "esiste la possibilità che ci sia manche? Se, sì, dichiaro. Se no, passo." Ad esempio: ♠Dxxx ♥xxxxx ♦Dxx ♣x su apertura 1♦ è conveniente rispondere 1♥: non c'è replica su cui ci troveremmo in difficoltà, e se l'apertore mostrasse Rever a cuori o a picche avremmo buone chance di realizzare manche, con quella Dama di quadri che lampeggia, felice di trovare un'intera famiglia che la accoglie dall'altra parte. E se arrivasse il rever a 3♣? Poco male, riporteremmo mestamente a 3 quadri.

A volte la mano del rispondente contiene come unica ricchezza una lunga maggiore: ♠DF98xx ♥x ♦Fxx ♣xxx. E qui è questione di coerenza: su apertura di 1 a colore dire 1♠ ci sta, ma caccasse il mondo quando diciamo 1♠ abbiamo già deciso che le ripeteremo, perché se questo contratto non finisce "a picche" la nostra mano non vale più nulla. Dire 1 picche e poi passare su 2 SA, lasciando il compagno in un mare di melma, è come lanciare il sasso e ritirare la mano.

Se non ci sono nemmeno vaghe possibilità di approdare a una manche (assenza di maggiori, o punteggio inferiore a 4) il passo va serenamente detto, senza preoccuparsi assolutamente di

quante carte si abbiano nel colore in cui si abbandona il compagno: ♠Dxxx ♥xxx ♦Fxxx ♣xx: su 1♣ di apertura, poiché nessuna manche è ipotizzabile, si passa. Anche se si sa che l'apertore potrebbe averne due o tre. Il rischio di dichiarare è che al giro seguente potremmo beccarci la replica di 2 SA, e adesso sì che saremmo nei guai: con 18-20 bilanciati il compagno avrebbe anche potuto mantenerlo, il contratto di 1♣ (anche se corto a fiori!), ma 2 SA è una impresa titanica!

Bene, una volta che abbiamo avuto il coraggio di mettere un verde si possono aprire ugualmente imprevisti spiragli: non certo per giocare manche (se l'avversario, riaprendo, ci portasse a una manche che si fa, vorrebbe dire che è sbagliata l'apertura, o il nostro passo, o il sistema che giochiamo, o che la mano è folle) ma almeno per competere sul parziale. Ed è proprio il Passo iniziale che ci consente qualsiasi ghiribizzo: possiamo anche saltare, surlicitare, o alzarci in piedi sulla sedia: il compagno sa con certezza che stiamo parlando "con tre/quattro punti belli", il massimo che possiamo avere:

♠ D10963
♥ 5
♦ 932
♣ F983

SUD	OVEST	NORD	EST
-	1♦	passo	passo
1♥	contro	passo	2♠
passo	passo	passo	

Perché due picche e non uno? Perché può essere importante dare segni di vita subito, prima che la competizione riprenda; se dicessimo 1♠ (obbligato, anche con zero e 4 carte) Ovest perderebbe un tempo, ignaro dell'entusiasmo con cui abbiamo dichiarato, qualora Sud parlasse di nuovo. E tutto si complirebbe...

Ancora:

♠ 98643
♥ 32
♦ F98532
♣ -

SUD	OVEST	NORD	EST
-	1♥	passo	passo
1♠	3♦	4♠	?

Strada facendo, questa mano è diven-

tata un portento: il vuoto a picche, letto in Ovest, e il nostro vuoto a fiori che protegge i suoi "resti" rendono questa mano un potenziale complemento... addirittura per lo Slam. Il salto di Ovest promette di certo molta distribuzione (5/5? 6/5?), perché a fronte del vostro passo non è certo grazie ai punti che può sperare di mantenere un contratto a livello di tre. Non so voi, ma io 5 fiori le dico: a 5 quadri ci andrei comunque, e non si sa mai. Certo, senza l'aiuto degli avversari non ci saremmo mai arrivati: le mani pazze, quelle che con pochi punti in linea consentono un putiferio di prese solo grazie alla distribuzione, si appoggiano sugli "inevitabili" interventi avversari, anch'essi forniti di gran distribuzione e un po' di punti.

Una nota per l'apertore: per quanto forte sia la mano con cui abbiamo aperto di uno a colore, se il partner è passato bisogna tenerne conto. Il "rever" va a farsi benedire, e se ridichiamo qualsiasi cosa sull'avversario di destra dobbiamo valutare di poter mantenere da soli o quasi il contratto che stiamo proponendo:

♠ AF
♥ RDF985
♦ AR52
♣ 8

SUD	OVEST	NORD	EST
-	1♥	passo	passo
1♠	2♥		

Il 2 cuori ci sta, perché quasi certamente "le facciamo anche sa soli": i colori sono solidi e le prese prevedibili non richiedono alcuna manovra partendo dal morto (che ingressi non ne ha!).

Il Passo dell'apertura al secondo giro

L'apertore ha aperto, e il compagno lo sa. Ricordarsi di questo, per quanto banale, è quanto basta per passare serenamente quando interviene l'avversario di destra e si possiede una mano "normale". Quand'è che una mano di Diritto "non è normale"? solo quando ha una distribuzione sbilanciata, e quindi fretta di dire i colori prima che la competizione prenda il volo:

♠ RD76
♥ 3
♦ 63
♣ ARF753

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♦	1 ♥	1 ♠

La dichiarazione "libera" di Est allunga le fiori: anche se la coppia gioca quinta nobile e fiori doubleton, da questo momento Ovest deve sapere che l'apertore è sbilanciato, quindi le fiori ci sono davvero, quinte o più. Con una 4333 o una 4432 di 13 p.o. direbbe passo, senza alcun timore: se il rispondente ha almeno 7-8, quanto basta perché sia la sua linea ad aver diritto di giocare, darà segni di vita: sta a lui, che è l'ultimo, il compito di chiudere o no la porta.

La dichiarazione "libera" mostra sempre qualcosa di speciale, anche la ripetizione di un colore:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♠	2 ♣	2 ♦

Queste sono mani che meritano il 2 ♦:

♠ Rxx ♥ xx ♦ ARF10xx ♣ Dx
♠ xx ♥ RFx ♦ RDFxxx ♣ Ax

Queste no:

♠ Dx ♥ Rxxx ♦ RFxxx ♣ Ax
♠ xx ♥ ADF ♦ D10xxx ♣ Rxx

Il Passo del compagno dell'apertore dopo intervento a colore

Non ci sono vie di mezzo: quando il secondo di mano interviene esiste il Contro per dare segni di vita anche con tutte le mani amorfe di almeno 8-9 punti, quindi il Passo o proviene da una mano nulla ("non ho abbastanza per contrare") o da Passo forte. Se c'è la possibilità di dichiarare 1 SA, con 7-10 è meglio farlo subito: l'indecisione sarebbe mortale, perché qualora il partner riaprisse di Contro, e 1 SA lo dicessimo dopo, il compagno percepirebbe una mano di forza inferiore. Supponiamo l'apertura 1 ♦ e l'intervento 1 ♠: ♠ D10xx ♥ Fxx ♦ xx ♣ RDxx 1 SA, subito. Non mettiamoci in Passo forte, se poi non avremo il coraggio di tenere il contro. La scelta va fatta adesso!

♠ D10xx ♥ Fxx ♦ xx ♣ Rxxx: passo,

e su riapertura di Contro diremo 1SA.

Il Passo del compagno dell'apertore dopo intervento di contro

Il Surcontro apre la via a tutte le mani forti, mentre ogni dichiarazione a colore (anche a salto) è limite. Il surcontro predispose la coppia ad azioni punitive (è in pratica un pre-contro), per cui non conviene accordarsi per un punteggiamento troppo leggero: nell'eventualità di punire l'avversario a livello uno, undici punti sono il minimo per stare tranquilli. Insomma, il surcontro non è il gemello del contro, anche perché ha intenzioni completamente opposte: il contro chiede al partner di parlare, il surcontro gli chiede di tacere ("li abbiamo presi! Se si può, li puniamo!"). Come dice Toni Ferro, principe degli slogan sincopati, "dopo un blu tutti i rossi legnano". (n.d.t.: "tutti i contro che seguono un surcontro sono punitivi").

Con le mani di 8,9,10 punti inadatte al surcontro e inadatte anche a una dichiarazione a colore, la prassi più conveniente consiste nella procedura "passo - poi riapro", che mostra esattamente questa fascia di forza:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	contro	passo	1 ♥
passo	passo	1 ♠	

Da Nord potete aspettarvi 8-10, "per sistema". Avrebbe lo stesso valore la dichiarazione di 1 SA, o di 2 ♦, o di 2 ♣. E ancora, se Ovest avesse rialzato a 2 cuori, qualsiasi azione di Nord avrebbe mostrato 8-10, ossia una mano ai limiti del surcontro. Ancora una volta il passo viene in aiuto per inscatolare la dichiarazione successiva.

Il Passo punitivo

È sempre possibile, in qualunque situazione, che il compagno trasformi un contro, passando. Questa evenienza va tenuta presente, e quando tale eventualità ci fa accapponare la pelle il Sistema deve fornirci dichiarazioni alternative al contro:

♠ ARDF87
♥ -
♦ RDF4
♣ R63

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	passo	passo	?

Contro per poi dire le picche? E se un "poi" non ci fosse affatto? Certo, questo disgraziato 1 ♥ non lo fa, ma se Ovest ha un Asso minore abbiamo Slam di battuta! Meglio riaprire con una surlicita, onde evitare.

Quando un contro informativo viene trasformato è implicito che la forza del partner sia concentrata, in onori e lunghezza, nel colore di atout avversario: attaccare in atout (una dovremmo averla, sennò era meglio non contrare) è quasi d'obbligo. E se l'avversario scappa in un altro colore, come ce la caviamo?

Esempio:

♠ 85
♥ 873
♦ RDF984
♣ D7

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	contro	passo	passo
1 ♠	passo	passo	?

La coerenza impone che, se abbiamo tolto l'avversario da un brutto contratto, non dobbiamo più lasciargli tregua: questo board non può finire "tutti passano". Il passo di Ovest è forzante; evidentemente non ha il contro sulle picche (avrà tre carte, e 4 carte di cuori) ma quel che è certo è che il suo Passo si aspetta da noi un'ulteriore mossa. Con queste carte, 2 quadri dovrebbe essere un buon contratto, e non può essere equivocado.

Ancora:

♠ R762
♥ F9
♦ D1072
♣ A63

SUD	OVEST	NORD	EST
1 SA	passo	passo	contro
passo	passo	2 ♦	?

Il compagno ha trasformato, quindi un po' di carte le ha. Non ci possiamo assentare: da adesso in avanti, noi o lui contreremo tutto. E se Nord avesse salvato a 2 cuori? Saremmo passati, lasciando il piacere al partner.

Il Passo forzante

Quando una coppia ha appurato nello svolgere la dichiarazione di avere il "possesso del board", ossia la maggio-

ranza del punteggio, si assume che l'avversario non potrà giocare "indisturbato" dal livello tre in su: ne consegue che se un componente della coppia dichiara passo, tale passo implica che la scelta del partner dovrà comunque essere una dichiarazione diversa da passo: o contra, o dichiara. Ad esempio:

♠ F7
♥ D72
♦ A52
♣ ADF84

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 ♥	passo
2 ♣	2 ♠	3 ♥	3 ♠
4 ♥	4 ♠	passo	passo
?			

Tutti in zona. Il passo di Nord è forzante: ti lascia la scelta se contrare o dichiarare 5 cuori. Poiché ti lascia questa opzione, è implicito che abbia carte con cui è disposto ad andare oltre, diversamente avrebbe contratto lui stesso.